

28) APPROVAZIONE CONVENZIONI CON EDICOLE E TABACCHERIE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passo alla lettura della proposta.

Il Dirigente ad interim del settore dei servizi demo anagrafici;

Il settore servizi demo anagrafici su indicazione dell'amministrazione Comunale tesa a migliorare sempre di più il rapporto dei cittadini con la pubblica amministrazione ha da tempo istituito alcuni servizi online per lo svolgimento di pratiche che non richiedono obbligatoriamente la presenza del cittadino allo sportello;

Attraverso il riconoscimento dell'utente con le credenziali SPID o previa registrazione al portale certificati online l'interessato può attraverso il portale accedere all'emissione stampa di certificati di anagrafe e stato civile, specificando nell'uso come richiesto dalle norme;

Oltre a questa modalità individuale con apposite convenzioni è stata data la possibilità a professionisti, Avvocati e Dottori Commercialisti, che per la loro attività professionale già si rivolgevano agli sportelli anagrafici, di poter stampare certificati per i propri clienti;

Si è però registrata una scarsa propensione dei cittadini ad utilizzare lo strumento informatico, con la conseguenza che non si è verificata una diminuzione delle file allo sportello che continua, data la carenza di personale, a non riuscire a fronteggiare le numerose richieste;

Per questo motivo si reputa opportuno l'approvazione dello schema di convenzione già proposto dalla prima Commissione della precedente amministrazione, finalizzata a prevedere e disciplinare la possibilità che i titolari dell'attività di vendita dei quotidiani periodici presso i punti vendita collocati su area pubblica e su area privata forniscano servizi aggiuntivi rispetto alla vendita del prodotto editoriale;

Tra l'altro, l'iniziativa in linea con quanto da tempo sollecito dall'ANCI, che in attuazione del positivo proposito in data 2 ottobre 2017 ha stipulato un protocollo d'intesa con la FIEG federazione italiana editori giornali, finalizzata a sensibilizzare le amministrazioni Comunali affinché promuovano sul proprio territorio iniziative di

riqualificazione della funzione delle edicole, rendendole centri di servizio al cittadino, consentendo la funzione di servizi decentrati per il rilascio di certificati Comunali;

Il settore servizi demo anagrafici accertato con la stop hours la fattibilità della procedura operativa, appurando che gli edicolanti che avranno presentato istanza in possesso di credenziali digitali di accesso personale SPID o mediante registrazione, potranno fornire come professionisti il servizio di stampa di certificati di anagrafe e stato civile;

L'imposta di bollo invece sarà corrisposta dal cliente che richiedente il certificato tramite l'acquisto di una marca da bollo da 16 euro da consegnarsi all'edicola;

L'edicola al momento del rilascio del certificato sarà tenuta a indicare nel servizio online il numero seriale riportato sulla marca da bollo e apportarlo sul certificato;

Tale incombenza non sarà necessaria nei casi in cui sono previste le esenzioni disciplinate espressamente dalla tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 6422/2019 00594/013;

La prima Commissione Consiliare con verbale del 4 dicembre 2019 conveniva di estendere la convenzione anche agli esercizi di tabaccheria, al fine di ottenere una copertura territoriale maggiore;

A tal fine è stata predisposta apposita convenzione da sottoscrivere con le edicole e con le tabaccherie aderenti alle iniziative;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare per i motivi espressi in narrativa, che qui integralmente si richiamano l'allegata bozza di convenzione fra il Comune di Giugliano e gli edicolanti che intenderanno aderirvi per il rilascio delle certificazioni anagrafiche ai cittadini. Di approvare per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano l'allegata bozza di convenzione fra il Comune di Giugliano e gli esercenti tabaccherie che intenderanno aderirvi (allegato 2), per il rilascio delle certificazioni anagrafiche ai cittadini;

Di dare mandato al Dirigente del settore servizi demo anagrafici di provvedere alla sottoscrizione della convenzione, nonché all'attuazione di quanto in essa prescritto;

Di dare atto che la sottoscrizione alla collaborazione tra il Comune e i soggetti firmatari non comporteranno alcun ulteriore impegno di spesa a carico del Comune;

Il Sindaco, letta la proposta del Dirigente ad interim del settore servizi demo anagrafici e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, propone al Consiglio

Comunale di approvare per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano l'allegata bozza di convenzione tra il Comune di Giugliano e gli edicolanti che intenderanno aderirvi (allegato 1), per il rilascio delle certificazioni anagrafiche ai cittadini;

Di approvare per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano l'allegata bozza di convenzione tra il Comune di Giugliano e gli esercenti tabaccherie che intenderanno aderirvi (allegato 2), per il rilascio delle certificazioni anagrafiche ai cittadini;

Di dare mandato al Dirigente servizi demo anagrafici di provvedere alla sottoscrizione della convenzione, nonché all'attuazione di quanto in essa prescritto;

Di dare atto che la sottoscrizione alla collaborazione tra il Comune e i soggetti firmatari non comporteranno alcun ulteriore impegno di spesa a carico del Comune;

Il Dirigente del servizio servizi demo anagrafici ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Il Dirigente del settore servizi finanziari ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2001 n° 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Grazie. Letta la proposta è aperta la discussione. Ci sono interventi? Si iscrive a parlare il Consigliere Ricciardiello, che può intervenire. Prego.

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Signor Presidente, Signor Sindaco, Assessori della Giunta, colleghi Consiglieri. Vi relaziono brevemente in merito a questo punto, inerente l'approvazione di schemi di convenzione con le edicole e tabacchi della nostra città, finalizzati a consentire la produzione e la stampa di certificati anagrafici e stato civile a favore dei concittadini che ne vorranno fruire. Si tratta di una alternativa allo sportello fisico, quello presso i nostri uffici Comunali, allo sportello telematico online che pure è... Si tratta di un'opportunità che è soprattutto di intese di carattere nazionale tra federazioni edicolanti e l'ANCI, ed è di qualche anno fa. È stata sviluppata a dire la verità in prima Commissione nel corso della precedente Consiliatura, che era presieduta tra l'altro in quel periodo da Nicola Palma, Consigliere uscente, al quale veramente va anche un ringraziamento in questo momento. Perché va un ringraziamento? Perché è una proposta che va intesa sicuramente in senso positivo. Anche le facili possibilità di accesso multicanale dei cittadini verso il Comune, che mai come in questo periodo possiamo accogliere una

tale possibilità. E si tratta poi di dare la possibilità ai cittadini di risolvere adempimenti che a volte sono numerosi, ripeto, soprattutto in questo periodo che comportano delle code agli sportelli che, ahimè, le abbiamo viste. E possono essere importanti anche per i cittadini che da casa volessero utilizzare il portale, perché in realtà sappiamo che c'è una porzione di persone che non hanno ancora superato i benefici dal divario culturale, quindi la capacità di accedere ai sistemi telematici. Ovviamente, colgo l'occasione per inquadrare questo... Come ha suggerito tra l'altro qualcuno prima. Questo tipo di iniziative che, ripeto, proviene da un lavoro di una precedente Consiliare, fatto tra l'altro nell'ambito di una Commissione, quindi con il supporto dell'allora maggioranza e minoranza. E la voglio inserire in una cornice. Qual è la cornice? Considerare questo atto come primo inizio di un percorso che sarà sicuramente lungo e anche laborioso, relativo alla digitalizzazione della macchina amministrativa e dei servizi al cittadino. Ovviamente si svilupperanno man mano sia con la possibilità da parte dei cittadini di una cultura fiscale e sia da parte dell'Ente che mette a disposizione la macchina digitalizzata. Perché parlo di cultura digitale dei cittadini? Perché il fatto... Se uno cita lo SPID, è il sistema pubblico di identità digitale o la carta d'identità elettronica che questo Ente fa, possiamo immaginare quello che sta... Cioè, possiamo vedere di fatto quello che sta accadendo e il fatto che si parli dell'atto. Io, che è un atto che potrà integrare una serie di servizi digitali di carattere telematico. Quindi, questo intervento e il percorso che ne consegue, ha un approccio che deve avere la possibilità di adattare progressivamente le enormi potenzialità della tecnologia con le parole capacità e lucidità da parte dei cittadini di cogliere, perché è in questo rapporto che si gioca la semplificazione del rapporto tra cittadino e l'Ente. C'è un termine tecnico che si usa nel mondo dell'informatica, che è quello di definire determinati software o determinate macchine telematiche di user family. Ecco user family vuol dire amichevole, ed è questa l'impostazione che immagino e che credo che la nostra amministrazione darà a questa questione. Rendere amichevole il rapporto con l'Ente attraverso le modalità della (inc.). Si ha detto che questo intervento non ha alcun onere economico per l'amministrazione, ma è inutile dire che immaginerete che prevede uno sforzo formativo e organizzativo l'incarico al nostro settore demo anagrafico, perché si tratterà di portare uno sportello fuori dall'Ente, ed è a metà strada tra l'Ente stesso e la casa. Questa cosa determina anche una problematica di ordine privacy, perché è evidente che si sta trattando dei dati personali delle persone, dei dati sensibili delle persone. E questo ovviamente negli schemi di convenzione che ho potuto approfondire è ben trattato, sempre che c'è il riferimento alla regolamentazione Europea, al GPDR, il general protection data regulation. Questo significa che i nostri Funzionari, i nostri Dirigenti dovranno ben curare l'aspetto di controllo di queste tabaccherie, di questi edicolanti sul rispetto di

determinate regole del trattamento dei dati personali. Avrete sicuramente letto che per ognuno di questi esercizi saranno previsti un massimo di 2 operatori, i quali appunto oltre a dover disporre di identità SPID, identità digitale, applicata a produrre questa certificazione, sostanzialmente dovranno riferire al nostro Ente e quindi ai cittadini stessi che noi rappresentiamo in merito al rispetto di tale... Un ultimo aspetto che riguarda il costo dell'operazione da parte del cittadino, che viene fissata in 2 euro e 50. Ho potuto approfondire questa materia verificando proprio cosa è accaduta. Ho detto prima che non si trova di una volontà assunta, in altre città è stata già fatta da qualche tempo. E pur riconoscendo il fatto di 2 euro e 50 che costituiscono la validazione del costo da parte, diciamo, di questi costi che devono subire gli esercenti. È anche vero che questi esercenti hanno il vantaggio nel rapporto con la loro clientela, anche per il caso delle tabaccherie, quindi sottoporrei diciamo il dibattito in questa Aula su questa semplice questione relativa al costo che francamente considero tecnicamente valida, ma forse riferita a un periodo in cui le condizioni economiche delle persone non erano certe più critiche di oggi. Ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Volevo solo precisare che rispetto alla proposta letta, i 2 allegati, gli schemi di convenzione noi li diamo ovviamente per letti e approvati Articolo per Articolo una volta che facciamo la votazione, perché io non ho letto gli schemi di convenzione che erano allegati alla proposta. Voleva intervenire il Consigliere D'Alterio. È uscito il Consigliere Liccardo. Prende parola il Consigliere D'Alterio. Prego prego, Consigliere.

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – Allora, sempre se era possibile o metterlo in votazione la premessa...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È una proposta di..?

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – Sì, è una proposta di votazione che nella premessa all'Art. 3 – obbligo delle Parti e corsi di formazione – precisamente al 3.2, dove dice: “Il Comune si impegna ad organizzare almeno quattro sessioni di corsi di formazione nel corso dell'anno 2020”. Quindi, propongo, se è possibile metterlo in votazione di rettificare dal 2020 al 2021, perché ovviamente è chiaro ed evidente che è stato un errore anche qui di trascrizione. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Art. 3.2, Segretario.

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – 3.2.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Art. 3 comma 2°. Il Consigliere D’Alterio chiede giustamente una rettifica, perché dal 2020 al 2021 è di carattere formativo per la formazione.

CONSIGLIERE D’ALTERIO DIEGO NICOLA – Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passiamo prima alla votazione della proposta del Consigliere D’Alterio prima di continuare con eventuali altri interventi. Se ci sono altre proposte o votiamo tutte insieme? Come preferite.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, vogliamo proposta delle... Quindi, sulla proposta di modifica da parte del Consigliere D’Alterio dell’Art. 3 punto 2, quindi semplicemente della modifica della data dal 2020 al 2021. Chi è favorevole alla proposta di modifica? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, all’unanimità, sì, perché si è allontanato il Consigliere Liccardo. Quindi, la proposta è approvata all’unanimità. Poi c’era sia il Consigliere Tartarone e il Sindaco pure che voleva un attimo intervenire. Facciamo intervenire un attimo prima il Sindaco.

SINDACO – Signor Presidente, vorrei fare una proposta in merito all’Art. 4 della convenzione per quanto riguarda le edicole e all’Art. 6 per la convenzione delle tabaccherie, una proposta di carattere economico, Art. 4.1, quindi il 1° comma – sostituire 2 euro e 50 per ogni certificato emesso ad un euro e 50, nello studio della media nazionale alcuni Comuni fanno 2 euro e 50, altri Comuni fanno 2 euro, una parte dei Comuni fanno un euro e 50. Lo stesso dicasi per la convenzione e per le tabaccherie, per chi ce l’ha davanti è l’Art. 6 comma unico, dove anche qui è 2 euro e 50. La proposta se ovviamente il Consiglio è d’accordo, di ridurre questa somma dell’Art. 4.1 della convenzione per le edicole e Art. 6 comma unico da 2 euro e 50, entrambi passare ad un euro e 50 per ridurre il costo a carico dei cittadini, fermo restando tutte le altre norme. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Facciamo prima una votazione sulla proposta del Sindaco e poi... Ci sono interventi favorevoli o contrari? Prego, Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – ...*(Fuori microfono – inc.)*...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L’unica attesa è questa qua, la marca da bollo nel caso sia prevista.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – ...*(Fuori microfono – inc.)*...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Di 52 centesimi. Mi pare quelli là sì.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì sì, prego. Un attimo solo, c'è il Consigliere Tartarone pure che vuole intervenire. Facciamo un po' di silenzio. Grazie. Consigliere Tartarone, prego.

CONSIGLIERE TARTARONE CRISTOFORO – Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi. Mi trova d'accordissimo sulla proposta che ha fatto il Sindaco di ridurre in effetti l'agio per le tabaccherie e per i giornalai. In parte già aveva anche suggerito il collega Ricciardiello. Volevo anche... Rispetto a quella piccola delucidazione che ha chiesto il Consigliere Sequino, se l'agio praticamente che noi ricevevamo e adesso poi non riceviamo più possa... Cioè, il diritto di Segreteria che noi avevamo, 0,50 centesimi o meno, che adesso non abbiamo più praticamente. E quindi non comporta un danno all'Ente, questo volevo rassicurare. Poi volevo chiedere in effetti il perché nell'ambito della prima Commissione, visto che c'era la collega Laura Poziello che in precedenza ha partecipato degnamente...

Fuori microfono

CONSIGLIERE TARTARONE CRISTOFORO – Chiedo scusa. In effetti, non potevamo neanche inserire ad esempio i CAF o altro, perché avete visto che anche loro sono dei centri che fanno dei servizi anche per i cittadini e quindi allarghiamo sempre la platea delle persone che possono accedere al servizio digitale e quindi non recarsi all'Ente. E penso che anche loro siano degni o meno di tale... Di ricevere tale possibilità. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Tartarone. Se non sbaglio voleva intervenire il Consigliere Conte? Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore, se possiamo accomodarci Consiglieri. Grazie, prendiamo posto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, Presidente. A dire il vero mi sento un po' confuso, perché dalla lettura dell'ordine del giorno leggiamo la sua... Cioè, apprendo la sua lettura. Dopo di che, si passa la parola per le considerazioni e prende la parola il Consigliere Ricciardiello che profana la relazione di un qualcosa di cui Lei ha letto, però non credo che ricopra il ruolo di Assessore, che parliamo di innovazioni, di strumenti innovativi della pubblica amministrazione. Va bene, ma non è un problema,

anche perché il suo importante intervento... A meno che non ha avuto una delega ad horas. Però non suo importante intervento mette a fuoco un aspetto che poi viene sospeso, interviene un altro Consigliere di maggioranza, che questo punto poi viene ripreso dal Sindaco Pirozzi promuovendolo come emendamento, perché lui aveva proposto la discussione. Quindi, mi sto perdendo un po' tra i giri, oltre ai dubbi non di gradimento del merito del provvedimento che comunque nutre particolare interesse per l'intera amministrazione, anche per la città. Però poi ritorniamo in Commissione a lavorarci e predisporre, bene! Oppure possiamo continuare così, con delle proposte di emendamento oralmente, verbalmente, neanche con delle formulazioni per iscritto indirizzate alla Presidenza. E così emendamento per emendamento, lo si struttura, si commenta, si vota o no. Ma è solo una questione di forma. Io personalmente per mia mancanza mi sono perso in questo dialogo. Dato che siamo nella fase di considerazioni e non di dichiarazione di voto mi sono permesso di fare questa osservazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Faccio magari un chiarimento prima di passare anche alla votazione della proposta del Sindaco. Il Consigliere D'Alterio aveva chiesto di modificare quello che è uso ovviamente, perché è uno schema di convenzione che deriva dal lavoro fatto dalla prima Commissione Consiliare durante la precedente amministrazione. Così come anche i due schemi allegati, a) e b) sono frutto di quel lavoro, ragion per cui il Sindaco ha proposto in questa sede, anche su suggerimento del Consigliere Ricciardiello di modificare la parte economica che afferiva a un lavoro fatto oltre un anno fa e, dati anche i cambiamenti, come diceva bene il Consigliere Ricciardiello ci sono state tutta una serie di difficoltà sembrava più congruo portare questo schema di convenzione attraverso questo modifiche. Quindi, questo mi è parso di aver capito dalla discussione, sicuramente fatta in Aula, a seguito pure delle richieste di chiarimento del Consigliere Sequino. Poi se c'è bisogno di qualche altro chiarimento sono... Non mi sembrava particolarmente complicato da questo punto di vista. Prego, prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – La ringrazio, Presidente, nuovamente. Ma tant'è che ci siamo fatti prendere nella bontà della proposta e abbiamo anche approvato, non è che abbiamo dissentito. Però subito dopo mi sono anche soffermato per riflettere sull'avanzamento dei lavori e mi sono interrogato e ho condiviso con voi un'interrogazione a me stesso. È vero che il lavoro viene ripreso dalla precedente Consiliatura, in particolar modo da un lavoro di Commissioni. Tanto è vero che il Dirigente propone e il Sindaco letta propone al Consiglio. Quindi, non è che il Sindaco non abbia letto. E nella misura in cui si riscontravano delle criticità o che

potevano essere meritevoli di attività emendativa soffermiamoci e lavoriamo con estrema prudenza...

Fuori microfono

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Scusa, la prendi dopo la parola. Sono abituato ad alzare la mano, a chiedere il permesso e parlare. Grazie.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Fate finire un attimo il Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Io parlo chiedendo il permesso al Presidente. La ringrazio, Presidente. E quindi a scanso di equivoci è giusto per riconfermare la nostra buona volontà.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È giusto pure questo confronto. Consigliere Ricciardiello vuole chiarire anche lui qualcosa. Consentiamo anche a lui eccezionalmente di parlare.

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Mi scuso per l'eventuale..., magari poca chiarezza. Ma devo dire che in realtà avendo voluto fare una cornice, questo tipo di dichiarazione di voto come tra l'altro precedentemente era stato pure richiesto su altri aspetti. Quindi, mi rendo conto che qualche volta vale e qualche volta no. Ora io semplicemente voglio precisare che nella dichiarazione di voto favorevole a questo punto, c'è da sciogliere dei dubbi in maniera molto semplice. Come è stato ben detto questo lavoro è stato svolto in una prima Commissione, ed è stata rilasciata il 4 dicembre del 2019, quindi il refuso relativo all'anno 2020 entro il quale bisognava fare la formazione ...*(fuori microfono – inc.)*... Quindi, l'emendamento su questo punto diciamo è a dir poco... Come dire, naturale. Riguardo al costo, di nuovo, anche qui si tratta di una proposta elaborata nella precedente Consiliatura, in epoche completamente diverse da quelle attuali, e stiamo parlando del peso che noi in questo Consiglio stiamo in qualche modo dando sia al costo che deve sostenere la tabaccheria o un edicolante, ma in parte viene ribaltato come abbiamo ben detto senza diritti di Segreteria, perché il Comune è estraneo a questo tipo di operazione, salvo il collegamento al database del Municipio. E quindi di fatto sottoponevo, ma devo dire è stato un rapporto molto costruttivo l'invito alla riflessione su questo valore economico, e non posso che dividerlo come da proposta del Sindaco. Solo questo volevo precisare. Chiudo, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Precisazione? Al microfono, non si sente.

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – In conclusione il Consigliere ha ragione. Abbiamo votato una mia proposta, una proposta fatta dal Sindaco, okay? E ci stanno delle dichiarazioni a favore e contro. Mi sembra che qua stiamo iniziando un dibattito sul punto che poi dobbiamo andare a discutere dopo. Quindi, se passiamo cortesemente alla votazione e alla proposta fatta dal Sindaco forse ci sarà maggiore chiarezza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego.

CONSIGLIERE SEQUINO - *Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Segretaria.

SEGRETARIO GENERALE – Compenso che va ad essere introitato dalla categoria dei tabacchi o piuttosto delle edicole. Questo è un introito che non esce e non entra. È una convenzione. I tabacchi che accetta di sottoscrivere a determinate condizioni oggetto della convenzione di questa attività, accetta che il compenso sarà per certificato. Il Comune se decide a monte... Di fatti, se il cittadino che va in edicola non viene al Comune. Non venendo al Comune il cittadino non paga il diritto di Segreteria. Nel momento in cui l'amministrazione ha proposto una cosa del genere ha fatto una scelta per una attinenza della mole degli uffici Comunali che sono oberatissimi per il numero di risorse umane presenti, un numero proprio esiguo. Quindi, questo non è un compenso che né toglie e né mette al Comune, perché è una convenzione che l'Ente fa con l'Associazione di categoria.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Segretaria. Prego. No, questo è fermo. Questo è sempre acceso. Consigliere lo prenda dov'è il Vicesindaco un attimo o dal Consigliere D'Alterio. Controllate i microfoni per favore.

CONSIGLIERE SEQUINO – No, semplicemente ad integrazione di quello che stavamo dicendo, ho necessità di un chiarimento. Oggi vengono rilasciati dei certificati dal Comune. I cittadini vengono presso i nostri uffici a richiedere questi certificati. Questi certificati vengono rilasciati con dei diritti di Segreteria, 0,52. Rappresenta un'entrata per l'Ente quella sì o no? Perfetto. Nel momento in cui ciò non avverrà più, perché avverrà da un'altra parte, quel mancato introito è oggetto oggi... O meglio, quell'introito oggi è oggetto di una voce di bilancio sì o no? Oggi?

Fuori microfono

CONSIGLIERE SEQUINO – Sì, perfetto. Nel momento in cui ci sarà un mancato introito questa variazione proposta dal Sindaco che noi vogliamo approvare,

condividere, deve essere oggetto di un nuovo parere contabile sì o no? Questa è la mia domanda. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE – Incassato dalla tabaccheria. Tutto quello che noi non incassiamo dei 0,52 che viene effettuata...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore un po' di silenzio, che così la Segretaria cerca un attimo di chiarire il punto. Grazie. Prego, Segretaria.

SEGRETARIO GENERALE – A monte c'è una scelta di carattere politico. Cioè, fare in modo che la mole esagerata di lavoro degli uffici anagrafici, demo anagrafici sia alleggerita attraverso l'utilizzo di questa strumentazione mediante le edicole e mediante le tabaccherie. È una scelta. È chiaro che questa scelta il cittadino la deve pagare. Se la scelta è venire a fare il certificato in ufficio 0,52 è il compenso del diritto di Segreteria per il certificato, che è chiaro trova una sua postazione nel bilancio Comunale. Nel momento in cui la tabaccheria riscuote un euro e 50 piuttosto che 2,50 come deciderete di effettuare nella votazione, non è a discapito o a favore dell'Ente. È quanto il cittadino paga la tabaccheria per aver quest'ultimo posto in essere un servizio terzo affidatogli dal Comune attraverso questa convenzione che state approvando stasera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Segretaria. Va bene, Consigliere? Prego, Iovinella. Consigliere Iovinella? Funziona? Un po' di silenzio, grazie. Consigliera Poziello, forse ha il microfono acceso, perché sento la sua voce.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ecco qua.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Rispetto a quello che affermava il collega Sequino, sulla delucidazione che dava la Segretaria, quando... Ma giusto per essere chiari. Se votiamo questo punto dobbiamo essere tutti quanti precisi. Quando è stato approvato questo regolamento è stata fatta una proiezione nel bilancio, dove 2 euro e 50 si è stimato che in un anno il Comune di Giugliano nella voce delle entrate e dei certificati perdeva X euro. Andando a scendere il prezzo, quindi da 2 euro e 50...

Fuori microfono

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – C'è un grado di appetibilità maggiore dei cittadini ad andare a fare il certificato nelle edicole e nelle tabaccherie, quindi invece di...

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sindaco, scusa. Sindaco, facciamo terminare un attimo. Sindaco? Sindaco? Sindaco, facciamo terminare.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Se mi fate completare, altrimenti chiudo e mi vado a sedere. Grazie. Nel momento in cui io stabilisco 2 euro e 50 perdo 100 certificati all'anno. Quindi, il Comune perderà 100... Non lo so, 100 euro di entrate. Nel momento in cui io scendo il prezzo del certificato, il cittadino è invogliato di più a fare il certificato presso le edicole e le tabaccherie, quindi io invece di perdere 100 certificati ne perdo 200. Quindi, questo significa che invece di non fare entrare nelle casse del bilancio Comunale 100 euro, ma farà entrare 50 euro. Quindi, la domanda che noi ci poniamo non ha bisogno questo di un ulteriore parere di regolarità tecnica e della Ragioneria? Grazie.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non parliamo fuori dai microfoni, per favore. Consigliere Di Domenico.

CONSIGLIERE DI DOMENICO FRANCESCO – Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, buonasera colleghi. Allora, il diritto di Segreteria è un corrispettivo con il servizio reso, quindi viene (inc.), la fattispecie non esiste più. Quindi, non c'è nessuna perdita da parte del Comune, perché non ...*(fuori microfono – inc.)*... l'importo e quindi non si ha il ristoro per questo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Consigliere Guarino Luigi? Però se facciamo un po' di silenzio. Pure gli Assessori, gentilmente, perché qua non si sente più nulla.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI – Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Allora, io volevo dire che al di là di questo dibattito che comunque stiamo applicando, noi dobbiamo dare un servizio. Noi abbiamo zone carenti di servizi. Abbiamo una zona costiera che c'è un mezzo ufficio anagrafe, che comunque per i cittadini venire a Giugliano e trovarsi le porte chiuse, anche pagando qualcosa in più è un servizio. Questi dubbi, queste perplessità sono state dall'amministrazione Poziello a dire in Commissione è andata, non si è mai creato il problema. Oggi ora andiamo a vedere che noi diritti di Segreteria abbiamo 50 euro a fronte che l'edicolante può prendere 150. Però arrivati a questo punto noi dobbiamo pensare che lo facciamo anche per i cittadini, per non farli venire, per un parcheggio, per il consumo, per lo smog e anche per la corrente. Di tutto questo la zona costiera ne

potrà trovare già beneficio. Sono queste situazioni che dobbiamo mettere in ballo. Vi capisco fino a un certo punto, però molte volte per il bene dei cittadini si va oltre. Ora non è la 40 o la 100 in più. Era solo vedere andiamo avanti. La cosa si può anche fare una prova per 3 anni e poi se non va bene possiamo riprenderci di nuovo il ruolo. Ma, ragazzi, dalla Commissione abbiamo votato penso tutti quanti compatti e c'eravate anche voi. Le osservazioni si potevano fare in quel momento, in quel luogo e con quell'attenzione per i cittadini. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Guarino. Io penso che possiamo chiudere con gli interventi... Consigliere Ragosta, brevemente, perché stiamo facendo ben oltre quello che prevede il regolamento. Grazie.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Sindaco, colleghi Consiglieri, Giunta. Allora, semplicemente io... Sembra un pasticcio, ma stiamo facendo la cosa più naturale e tranquilla. Cioè, stiamo dando un servizio in più ai cittadini, che oltretutto ce lo chiede il Governo attraverso le linee guida Agid, di digitalizzare quanto più è possibile i servizi delle pubbliche amministrazioni. Quindi, noi stiamo andando verso quella direzione, ma questo non è altro che proprio un accenno a quello che dovrà essere proprio la rivoluzione digitale delle pubbliche amministrazioni. Quindi, io non ci vedo nulla di strano nel dare la possibilità, che oggi già no fanno, che oggi attraverso lo SPID puoi scaricarti dei certificati online da casa. Ci sono, come diceva prima il collega Ricciardiello, delle persone che non sono tante avvezze ancora alla tecnologia, e noi dobbiamo stare dalla parte di tutti i cittadini che molto spesso non riescono a entrare nei portali per determinati servizi. Detto questo, è normale che la zona costiera, come diceva anche il collega Guarino, in questo non è normale, ma è attuale. È così che ha una carenza di uffici Comunali. Ed è certo che una edicola, un tabaccaio come ha detto anche l'altro mio collega Tartarone, dei CAF, quanto più possiamo esternalizzare e arrivare vicino al cittadino io penso che daremo un servizio. Anche perché lo 0,52 centesimi che incassa il Comune dei diritti di Segreteria, fa in modo che le risorse umane che noi paghiamo con stipendi si possano sbloccare e mettere in un altro ufficio a supporto di ulteriori servizi. Quindi, considerata la nostra carenza di organico, io penso che andiamo proprio nella direzione giusta applicando e facendo in modo da divulgare quanto più è possibile la pubblica amministrazione digitale attraverso il servizio online. Grazie.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Possiamo tornare un attimo... Se ci accomodiamo, per favore. Per favore, seduti. Per favore, seduti in Aula. Chi deve votare deve stare all'interno dell'Aula, dell'emiciclo. Grazie. Allora, votiamo prima

sulla proposta fatta dal Sindaco, dopo tutti questi interventi fatti in merito, della riduzione del costo per il servizio reso da tabaccherie ed edicole anziché 2 euro e 50, come previsto dalla precedente convenzione, ad un euro e 50. Questo sia per la convenzione prevista per le edicole per le tabaccherie, all'Art. 4 e all'Art. 6. Rispetto alla proposta del Sindaco chi è favorevole? All'unanimità, 28 all'unanimità. Immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Quindi, questo era soltanto per la parte della proposta. Adesso veniva la parte dell'approvazione del punto all'ordine del giorno. Se ci sono ancora altri interventi, ma credo che abbiamo esaurito ampiamente quello che avevamo da dire, perché poi qualche Consigliere è tornato anche indietro. Io volevo precisare che rispetto al punto all'ordine del giorno ovviamente io propongo di approvare i due schemi di convenzione secondo tutti gli emendamenti, quindi così come emendati a seguito delle proposte sia del Consigliere D'Alterio che del Sindaco Pirozzi, per ogni singolo Articolo e per la interezza delle due convenzioni, di cui agli allegati a) e b) del punto all'ordine del giorno. Ci sono al limite interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Tartarone

CONSIGLIERE TARTARONE CRISTOFORO – Signor Presidente, Sindaco, colleghi, io volevo solo apportare in effetti un motivo, cioè qualcosa in effetti fuori della deliberazione, perché questo rapporto tra l'Ente e il cittadino già funziona per l'azienda sanitaria. Noi medici di base quando stampiamo la ricetta digitalizzata loro possono andare presso le farmacie e prenotarsi direttamente la visita o altre prestazioni presso l'azienda sanitaria. E non solo presso la nostra azienda sanitaria, ma anche presso le A.S.L. Napoli 1, Napoli 3 etc., sono abilitate diciamo così. Quindi, va benissimo. Prima, Signor Presidente, sono intervenuto a favore della proposta del Sindaco della riduzione e chiedo, in effetti, anche all'Assessore proposto alla digitalizzazione di adoperarsi affinché anche altri soggetti possono eventualmente adempiere a questa... Adoperarsi e approvare, partecipare a questa convenzione che ritengo utilissima per il cittadino, ma anche per la vivibilità della nostra città e per gli operatori nostri Comunali. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Qualche altro intervento? Favorevolmente ovviamente alla proposta. Il Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO – ...*(Fuori microfono – inc.)*...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sequino. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto numero 28 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Alla unanimità. Sulla immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Alle ore 20.07 termina il Consiglio Comunale, la seduta è sciolta. Grazie a tutti.

I lavori di Consiglio terminano alle ore 20.07

L.C.S.

Consulente Fonico e Grafico

Mariano Venetucci